



Regione Basilicata-Fs continua il braccio di ferro

[di Giuseppe Balena]

L'assessore Gentile chiede un servizio all'altezza



L'assessore Rosa Gentile

► È uno scontro duro ma necessario quello che si sta consumando in queste settimane tra l'assessore regionale Rosa Gentile e la direzione delle Ferrovie dello Stato. Già all'inizio di giugno la neo eletta assessore ai Trasporti e alle Infrastrutture aveva promosso un incontro con i vertici della direzione trasporto regionale di Trenitalia tenutosi presso il dipartimento Infrastrutture, Opere pubbliche e Mobilità durante il quale si era discusso del rilancio del trasporto ferroviario regionale e delle attività di innalzamento della qualità del servizio offerto. Nell'incontro si era discusso, inoltre, del rinnovo del parco rotabile mediante la fornitura e immissione in esercizio di nuovi treni per integrare i rotabili in circolazione che, tra l'altro, sono soggetto ad avanzati interventi di restyling. L'assessore Gentile in quell'occasione, inoltre, evidenziava la necessità di dover intervenire anche sul miglioramento dei servizi all'utenza nelle stazioni, prevedendo gli improcrastinabili interventi di elevamento del decoro e attivando servizi essenziali per l'utenza. Tanto tuonò che piovve. Il 9 agosto scorso, dopo un'ispezione alla stazione di Potenza Inferiore, l'assessore regionale parlò di "condizioni igieniche dei vagoni non sufficienti" e definì "intollerabili" quelle delle ritirate, aprendo di fatto la strada all'applicazioni di sanzioni a Trenitalia.

Il blitz a sorpresa della Gentile ha lasciato il segno. "Rispettare le intese già sottoscritte, prima di parlare di nuovi programmi". Questo è stato il diktat venuto fuori nell'ultimo incontro promosso in regione dall'assessore al ramo con l'appoggio del presidente della Regione, Vito De Filippo. "Se

un partner non si mostra credibile - ha detto Rosa Gentile - non lo scelgo per programmare altre attività. Il presidente della Regione, Vito De Filippo, con cui ho condiviso questa mia posizione, ha scritto all'amministratore delegato di Trenitalia, Vincenzo Soprano, per chiedere un incontro in cui discutere dell'annunciata intenzione dell'azienda di non rispettare l'accordo di programma siglato nel 2007 per la messa in esercizio di tre nuovi treni sulle tratte lucane negli anni 2008 e 2009 per i quali la Regione ha previsto un contributo di circa 3 milioni di euro dei quali 300 mila già versati. Ma a quella richiesta di incontro non è giunta alcuna risposta, con il peggiore atteggiamento che un sottoscrittore di contratto possa avere. Francamente le risposte che chiede la Regione Basilicata non le può fornire questo tavolo". Fiocca, intanto, un nuovo verbale di contestazione per mancanza di pulizia dopo un'altra ispezione a sorpresa su un treno della tratta Melfi-Potenza.

L'amministratore delegato di Trenitalia, Vincenzo Soprano, alle strette ha fissato un incontro col presidente Vito De Filippo per il prossimo 6 ottobre negli uffici romani della Regione Basilicata per discutere dell'intera vicenda. Conclude Gentile: "Ciò che esigiamo dal gruppo Ferrovie dello Stato è rispetto. Rispetto per i viaggiatori lucani, rispetto dei contratti sottoscritti, rispetto per le istituzioni che chiunque deve avere, ancor più un'azienda a totale capitale pubblico". L'assessore Rosa Gentile è ormai un treno in corsa, questa volta senza ritardi. Puntali sono arrivate anche le multe perché quando si parla di Trenitalia non sono ammessi più ritardi. ■